



Città di Selvazzano Dentro
- Provincia di Padova -

PROTOCOLLO D'INTESA
SULLA LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE
E
SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

PREMESSO CHE

In data 28 luglio 2021 è stato siglato il protocollo d'intesa in materia di pari opportunità nel lavoro e per la lotta delle discriminazioni di genere tra l'Ufficio di Consigliera di Parità e le OO.SS. CGIL, CISL E UIL che si allega in copia e che costituisce parte integrante del presente atto;

L'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro", stabilisce che "le molestie si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce, umiliazioni e aggressioni in contesto lavorativo";

La molestia si verifica quando uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro. Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo e l'effetto di violare la dignità della persona o di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile.

La Direttiva 2002/73/CE definisce i concetti di "molestie" e di "molestie sessuali", concetti recepiti dall'art. 26 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

Ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nei luoghi di lavoro, secondo le definizioni dell'Accordo, è inaccettabile;

È, pertanto, riconosciuto il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza;

I comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro vanno denunciati;

Il reciproco rispetto della dignità altrui all'interno dei luoghi di lavoro è una delle caratteristiche fondamentali delle organizzazioni virtuose e di successo e deve costituire una priorità in ogni ambito anche con l'adozione di buone prassi;

Le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza.

LE PARTI SI IMPEGNANO

- A condividere il “*Protocollo d'intesa in materia di pari opportunità nel lavoro e per la lotta delle discriminazioni di genere tra l'Ufficio di Consigliera di Parità e le OO.SS.*” siglato in data 28.07.2021 e a recepirne il contenuto;
- A condividere il presente “**Protocollo sulla lotta alle discriminazioni di genere e sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro**” e a porre in essere ogni azione utile e necessaria per promuovere le pari opportunità e per garantire una più ampia applicazione della normativa antidiscriminatoria nel mondo del lavoro;
- A dare un'ampia diffusione al **Protocollo** soprattutto portandolo a conoscenza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Al fine di gestire le suddette situazioni, le parti concordano e promuovono l'adozione del modello di dichiarazione, che si allega al presente protocollo riferito alla non tollerabilità di certi comportamenti (molestie e/o violenza), che potrà essere direttamente adottato in azienda, ferma restando la facoltà per ogni singola impresa di adottare autonome procedure e dichiarazioni interne, nel rispetto dei contenuti del Protocollo;
- Promuovere iniziative di informazione e formazione all'interno delle aziende, verificando la possibilità di accedere alla formazione prevista dalle norme vigenti e dei contratti che consentano di far emergere i benefici conseguenti ad un'adeguata attenzione al tema;
- Individuare strutture esterne presso le quali la lavoratrice/il lavoratore vittima di molestie o di violenza possono liberamente (anche con procedure informali) rivolgersi;
- Istituire un tavolo di monitoraggio, coordinato dalla Consigliera di Parità della Provincia di Padova, che attraverso la rilevazione e la valutazione del fenomeno, che abbia come compito sia la predisposizione di un piano di lavoro di sensibilizzazione e formazione rivolto agli attori che, a diverso titolo, sono chiamati ad occuparsi del tema, sia la formulazione di proposte di azioni di prevenzione e contrasto;
- Si impegnano, in ordine al Protocollo siglato con le OO.SS. in data 28.07.2021 e condiviso dalle Associazioni Datoriali, a monitorare le situazioni di eventuale disparità salariali di genere.

Per il Comune di Selvazzano Dentro Per le OO.SS.

II SINDACO

Fto. Piron Claudio

CGIL

Fto. Galletto Maurizio

CISL

Fto. Ricci Andrea

UIL

Fto. Scarpelli Francesco

Allegati:

1. Dichiarazione “ai sensi dell’Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro” del 26 aprile 2007;
2. “Protocollo d’intesa in materia di pari opportunità nel lavoro e per la lotta delle discriminazioni di genere tra l’Ufficio di Consigliera di Parità e le OO.SS.” siglato in data 28.07.2021.



Città di Selvazzano Dentro
- Provincia di Padova -

DICHIARAZIONE

“ai sensi dell’Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro” del 26 aprile 2007

Il Comune di Selvazzano Dentro ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nel luogo di lavoro, e si impegna ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Per molestie o violenza si intende quanto stabilito dalle definizioni previste dall’Accordo e qui di seguito riportato: “Le molestie si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro.

La violenza si verifica quando uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l’effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile”.

Riconosce, inoltre, il principio che la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza e che vanno denunciati i comportamenti molesti o la violenza subite sul luogo di lavoro.

All’interno del Comune di Selvazzano Dentro tutti hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione dell’Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 e dell’Accordo del 21 dicembre 2016.

Per il Comune di Selvazzano Dentro

Firma del Sindaco

F.to Piron Claudio

12/11/2024



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**CONSIGLIERA/E DI PARITA' PROVINCIALE DI PADOVA
PROVINCIA DI PADOVA**

E

C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. DI PADOVA

PER

**UNA COLLABORAZIONE VOLTA ALLA CORRETTA
APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' NEL
LAVORO E ALLA LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE**

VISTA

La normativa vigente in tema di pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;

VALUTATO

Che è essenziale il contrasto alle discriminazioni di genere nel mondo del lavoro;

Che è necessaria una collaborazione ed una sinergia tra tutti i soggetti che, nel mondo del lavoro, hanno il compito e/o l'interesse di favorire una corretta applicazione della normativa antidiscriminatoria e di promuovere politiche di pari opportunità;

Che la/il Consigliera/e di Parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro;

Che le Organizzazioni Sindacali sono interlocutori privilegiati per i lavoratori e le lavoratrici e svolgono una funzione di prevenzione e di individuazione di situazioni discriminatorie sui luoghi di lavoro;

Che è di fondamentale importanza l'individuazione di forme di collaborazione e di percorsi comuni e condivisi tra le Organizzazioni Sindacali e la/il Consigliera/e di Parità;

Che per la realizzazione di un'effettiva azione di promozione delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni di genere nel mondo del lavoro si ritiene opportuno realizzare un protocollo di intesa e d'azione tra l'ufficio della/del Consigliera/e di Parità provinciale, la Provincia di Padova e le Organizzazioni Sindacali.

Tutto ciò premesso e valutato, le parti firmatarie del presente protocollo

SI IMPEGNANO

a porre in essere ogni azione utile e necessaria per continuare a promuovere le pari opportunità e per garantire una più ampia applicazione della normativa antidiscriminatoria nel mondo del lavoro ed in particolare:

LA/IL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI PADOVA SI IMPEGNA, NEI LIMITI DELLE SUE COMPETENZE E RISORSE, A:

1. Fornire alle Organizzazioni Sindacali firmatarie materiale informativo, documentazione e tutto quanto ritenuto utile per la diffusione della conoscenza delle pari opportunità;
2. Promuovere incontri periodici con i referenti per le pari opportunità individuate dalle OO.SS. Firmatarie finalizzati all'analisi dei dati raccolti e alla individuazione di quelli da raccogliersi per una più ampia conoscenza delle discriminazioni di genere presenti nei luoghi di lavoro;
3. Rendersi disponibili a collaborare con le Organizzazioni Sindacali firmatarie nella redazione di atti, patti e contratti, in relazione agli aspetti di genere;
4. Condividere strategie di intervento a sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
5. Promuovere la progettazione di azioni Positive nelle aziende e sul territorio, allo scopo di prevenire e rimuovere situazioni di squilibrio di genere;
6. Collaborare, in tutti i casi di presunta discriminazione segnalati dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie offrendo, se ritenuto necessario dalla/dal Consigliera/e di Parità in base alle normative vigenti, il proprio intervento in giudizio;
7. Collaborare con gli uffici vertenze e i legali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie sia nell'indagine che nella costruzione di un'eventuale difesa delle persone discriminate;
8. Collaborare per il reperimento dei dati statistici e di tutti gli elementi utili ed idonei a fondare, in termini precisi e concordanti, la presunzione dell'esistenza di atti, patti o comportamenti discriminatori;

LA PROVINCIA SI IMPEGNA A:

1. Supportare le iniziative messe in atto dai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, finalizzate alla rimozione dei meccanismi discriminatori, alla realizzazione delle pari opportunità

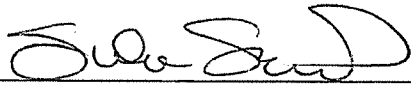
nonché alla prevenzione di ogni forma di discriminazione nel mondo del lavoro, attraverso azioni di comunicazione e diffusione mediante l'utilizzo dei propri canali informativi;

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI SI IMPEGNANO A:

1. Individuare al proprio interno una referente per le pari opportunità che partecipi agli incontri periodici convocati dalla/dal Consigliera/e Provinciale di Parità;
2. Svolgere un'azione di informazione sul ruolo, le funzioni, le attività della/del Consigliera/e di Parità e sulla legislazione antidiscriminatoria;
3. Divulgare nei luoghi di lavoro il materiale informativo e la documentazione fornita dalla/dal Consigliera/e di Parità;
4. Segnalare alla/al Consigliera/e di Parità quelle realtà aziendali nelle quali sono presenti squilibri di genere e attività discriminatorie, anche al fine di progettare percorsi di azioni positive, volti ad eliminare gli squilibri e le discriminazioni evidenziati anche utilizzando gli strumenti legislativi idonei a favorire la conciliazione dei tempi e della condivisione delle responsabilità;
5. A promuovere la collaborazione tra i propri uffici legali e l'ufficio della/del Consigliera/e di Parità al fine della piena affermazione dei diritti di pari opportunità;
6. Incentivare la costituzione e la reale operatività delle Pari Opportunità nelle aziende e nei Comitati Unici di Garanzia negli Enti Pubblici anche attraverso un'adeguata sensibilizzazione delle RSU.

La Consigliera di Parità effettiva

dott.ssa Silvia Scordo



28.04.2021

La Consigliera di Parità supplente

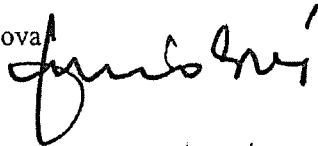
dott.ssa Daniela Segato



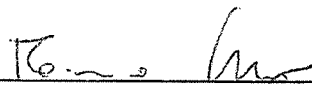
6.8.21

Il Presidente della Provincia di Padova

dott. Fabio Bui

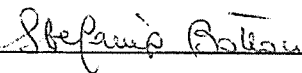


CGIL



02/09/2021

CISL



04/08/2021

UIL



30/07/2021